



# Ringrazio tutti di vero cuore

di Franco Sciannimanico

“Il Top 12 di Arezzo 2007 è la manifestazione meglio organizzata e più riuscita nella storia del tennistavolo italiano”. Così è stato commentato e definito non solo dalla stampa ma anche dai tanti che si ritengono memoria storica della disciplina e dei suoi tanti anni di vita.

Voglio approfittare di questo consueto saluto con cui apro la nostra rivista per ringraziare veramente tutti coloro che hanno in vario modo contribuito a questo successo del tennistavolo italiano e spero di non dimenticare nessuno. Prima di tutto i volontari e lo staff della Fitet che si sono come sempre sobbarcati il lavoro più duro; poi tutti i miei collaboratori più stretti che non nominerò ma che in cuor loro sanno quanta fiducia io riponga nel loro lavoro e che ancora una volta collocati nei principali ruoli strategici non mi hanno deluso. Grazie alle autorità di Arezzo e della Toscana col Sindaco Fanfani in testa, ai dirigenti del TT Arezzo, a tutti gli sponsor che guidati da Sterilgarda ci hanno consentito di allestire un evento straordinario in termini di qualità; grazie al pubblico che con oltre cinquemila presenze ha confermato l'interesse per il nostro spettacolare sport e la necessità che questo venga proposto e presentato sempre al meglio delle sue grandi potenzialità. Grazie a tutti i media che ci hanno garantito una straordinaria visibilità durante tutto il percorso e soprattutto alla Rai che ha investito grandi risorse per seguirci con inviati presenti ad Arezzo per tutta la manifestazione con ore ed ore di diretta sia televisiva che radiofonica.

Grazie al Presidente del CONI Gianni Petrucci, come sempre a noi molto vicino, a quello dell'ITTF Sharara e a quello dell'ETTU Bosi che con le loro illustri presenze mi hanno inorgoglito anche personalmente ed alla nostra testimonial Alena Seredova per averci “illuminato” con la sua bellezza e fatto compagnia per tutto l'evento. Grazie al Generale Landi dell'Aeronautica Militare per l'esibizione della Banda e per i mezzi messi a disposizione. Grazie agli atleti che hanno dato il meglio di loro stessi ed ai tre azzurri con in testa Stefanova che ha arricchito il nostro lavoro anche con un grande risultato tecnico. Grazie infine a tutti i papà e le mamme che hanno portato ad Arezzo i loro bambini per guardare il ping pong perché sono loro i nostri più importanti punti di riferimento futuro. Il tennistavolo sport semplice e pulito ad Arezzo credo abbia saputo essere un esempio di divertimento e di sano agonismo ed è proprio quello che ci proponevamo di ottenere. Grazie a tutti.

